

Parte III.12.J
**SCHEDA DI INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI SUGLI AIUTI
PER LA PRODUZIONE E LA COMMERCIALIZZAZIONE DI
PRODOTTI AGRICOLI DI QUALITÀ**

Il presente modulo deve essere utilizzato per la notifica di aiuti di Stato intesi a promuovere la produzione e la commercializzazione di prodotti agricoli di qualità secondo quanto descritto al punto IV.J degli orientamenti comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013¹.

A) Produttori primari (agricoltori)

1. TIPO DI PRODOTTI

1.1. L'aiuto riguarda unicamente prodotti di qualità conformi ai criteri da definire ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005²?

☒ sì ☐ no

Se l'aiuto non riguarda prodotti di qualità si tenga presente che, a norma del punto IV.J degli orientamenti agricoli, gli aiuti devono essere limitati ai prodotti agricoli di qualità.

2. TIPO DI AIUTI

2.1. Quale dei seguenti tipi di aiuti può essere finanziato dal regime di aiuti/dalla misura specifica?

☒ ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto;

☐ aiuti concessi per la preparazione delle domande di riconoscimento delle denominazioni di origine o delle attestazioni di specificità conformemente alla normativa comunitaria pertinente;

¹ GU ...

² Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) (GU L 277 del 21.10.2005, pag. 1-40).

☒ consulenze e servizi analoghi per l'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9 000 o 14 000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale;

☐ costi della formazione del personale finalizzata all'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9 000 o 14 000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale;

☐ copertura dei contributi richiesti dagli organi riconosciuti di certificazione per la certificazione iniziale dell'assicurazione di qualità e di sistemi analoghi;

☐ costi delle misure obbligatorie di controllo adottate in virtù della normativa comunitaria o nazionale da o per conto delle autorità competenti, tranne ove la legislazione comunitaria stabilisca che tali costi devono gravare sulle imprese;

☐ costi della partecipazione alle misure di cui all'articolo 14, paragrafo 2, lettera f), del regolamento n. .../2006, a condizione che:

a) il sostegno sia concesso unicamente per i prodotti agricoli destinati al consumo umano;

b) esso riguardi un sistema di qualità alimentare comunitario o riconosciuto da uno Stato membro, rispondente a precisi criteri definiti secondo la procedura di cui all'articolo 32, paragrafo 1, lettera b), del regolamento 1698/2005;

c) l'importo dell'incentivo annuale sia determinato in funzione dell'ammontare dei costi fissi occasionati dalla partecipazione ai suddetti sistemi di qualità, per un periodo massimo di cinque anni;

d) il sostegno sia limitato a 3 000 €/anno per azienda.

Nota: Non sono ammissibili al sostegno i sistemi il cui unico scopo è fornire un controllo più severo del rispetto delle norme obbligatorie nell'ambito della normativa comunitaria o nazionale.

2.2. La misura di aiuto comprende investimenti necessari all'ammodernamento dei sistemi di produzione?

☐ sì ☒ no

In caso affermativo, si rimanda al punto IV.A degli orientamenti nel settore agricolo.

2.3. I controlli sono effettuati da o per conto di terzi, quali

☐ le autorità competenti o enti che agiscono in loro nome;

☐ organismi indipendenti responsabili per il controllo e la supervisione dell'uso delle denominazioni di origine e dei marchi biologici e di qualità;

☐ altri (specificare, indicando in che modo viene garantita l'indipendenza dell'organismo di controllo)

.....
.....

2.4. La normativa comunitaria prevede che i costi dei controlli siano a carico dei produttori, senza specificare l'effettivo ammontare degli oneri?

☐ sì ☐ no

3. BENEFICIARI

3.1. Chi sono i beneficiari degli aiuti?

☒ agricoltori;

☒ associazioni di produttori;

☐ altri (specificare)

.....

3.2. Le grandi imprese sono escluse dalla concessione degli aiuti?

☒ sì ☐ no

3.3. A parte il sostegno per la partecipazione alle misure di cui all'articolo 14, paragrafo 2, lettera f), del regolamento n. .../2006, gli aiuti escludono pagamenti diretti ai produttori?

☒ sì ☐ no

3.3.1. Possono beneficiare dell'aiuto tutti i soggetti ammissibili della zona interessata sulla base di criteri oggettivamente definiti?

☒ sì ☐ no

3.3.2. La misura di aiuto esclude l'adesione obbligatoria all'associazione/organizzazione di produttori o all'organismo intermedio che gestisce l'aiuto, al fine di poterne beneficiare?

☒ sì ☐ no

3.3.3. Il contributo ai costi amministrativi dell'associazione od organizzazione di cui trattasi è limitato ai costi della prestazione del servizio?

X sì

☐ no

4. INTENSITÀ DELL'AIUTO

4.1. Indicare il tasso massimo di sostegno pubblico per le seguenti misure:

a)**100%**.....; ricerche di mercato, ideazione e progettazione del prodotto (massimo: 100%);

b) aiuti concessi per la preparazione delle domande di riconoscimento delle denominazioni di origine o delle attestazioni di specificità conformemente alla normativa comunitaria pertinente (massimo: 100%);

c)**100%**.....; consulenze e servizi analoghi per l'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9 000 o 14 000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP) o di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale (massimo: 100%);

d); costi della formazione del personale finalizzata all'introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9 000 o 14 000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale (massimo: 100%);

e); copertura dei contributi richiesti dagli organi riconosciuti di certificazione per la certificazione iniziale dell'assicurazione di qualità e di sistemi analoghi (massimo: 100%);

f); costi delle misure obbligatorie di controllo adottate in virtù della normativa comunitaria o nazionale da o per conto delle autorità competenti, tranne ove la legislazione comunitaria stabilisca che tali costi devono gravare sulle imprese;

g); costi della partecipazione alle misure di cui all'articolo 14, paragrafo 2, lettera f), del regolamento n. .../2006.

--

B) Aziende operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

1. TIPO DI PRODOTTI

1.1. L'aiuto riguarda unicamente prodotti di qualità conformi ai criteri da definire ai sensi dell'articolo 32 del regolamento (CE) n. 1698/2005?

☒ sì ☐ no

Se l'aiuto non riguarda prodotti di qualità si tenga presente che, a norma del punto IV.J degli orientamenti agricoli, gli aiuti devono essere limitati ai prodotti agricoli di qualità.

2. TIPO DI AIUTI E SPESE AMMISSIBILI

2.1. I costi ammissibili sono limitati a:

- ☒ costi per i servizi forniti da consulenti esterni e da altri fornitori di servizi; in particolare:
- ☒ attività di ricerca di mercato;
 - ☒ ideazione e progettazione del prodotto;
 - ☐ domande di riconoscimento delle attestazioni di specificità conformemente alla normativa comunitaria;
 - ☒ introduzione di norme di assicurazione della qualità, quali le norme ISO 9 000 o 14 000, di sistemi di analisi dei rischi e dei punti critici di controllo (HACCP), di sistemi di tracciabilità, di sistemi per garantire il rispetto dell'autenticità e delle norme di commercializzazione o di sistemi di audit ambientale;
 - ☐ altro (specificare)

.....
.....
Si ricorda che tali servizi non devono essere continuativi o periodici, né essere connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa, come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità.

2.2. Indicare l'intensità massima lorda dell'aiuto:**50%**.....

Se l'intensità dell'aiuto è superiore al 50% lordo indicare dettagliatamente perché è necessaria tale intensità di aiuto:

2.3. Indicare il massimale per il cumulo degli aiuti:

.....
.....

3. BENEFICIARI

3.1. Chi sono i beneficiari degli aiuti?

☒ Aziende operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

☒ Associazioni di produttori operanti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

☐ altri (specificare)
.....

3.2. Le grandi imprese sono escluse dalla concessione degli aiuti?

☒ sì ☐ no

4. Necessità dell'aiuto

4.1 È previsto che tutte le domande di aiuto debbano essere presentate prima dell'inizio dell'esecuzione del progetto?

☒ sì ☐ no

4.2. In caso negativo, lo Stato membro ha adottato disposizioni legislative che fanno sorgere giuridicamente il diritto all'aiuto sulla scorta di criteri oggettivi, senza ulteriore esercizio di alcun potere discrezionale da parte dello stesso Stato membro?

☐ sì ☐ no